

REPERTORIO N. 352.....RACCOLTA N. 214

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 28 (ventotto) del mese di luglio in Carpi, nel mio studio in Via Fratelli Cervi n. 3.....

28 luglio 2022

innanzi a me GAETANO CAPPELLI notaio residente in Carpi, iscritto nel ruolo presso il Collegio Notarile del distretto di Modena.....

E' COMPARSO

- PEDERZOLI SOLISCA nata a Campogalliano (MO) il 16 giugno 1952 domiciliata per la carica presso la sede sociale, che interviene in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione:.....

"LIBRA 93 APS" con sede in Campogalliano (MO), via Garibaldi n. 34/A, codice fiscale 02157320363, iscritta nel registro persone giuridiche private Regione Emilia Romagna in data 20 settembre 2004 n. 526, a quanto infra autorizzato in forza dei poteri attribuiti dalla legge e dal vigente statuto sociale.....

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, nella suddetta qualità mi chiede di assistere, redigendo pubblico verbale, all'assemblea della predetta associazione riunita in questo giorno luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente.....

ORDINE DEL GIORNO

- 1) aggiornamento sulla composizione dell'associazione.....
- 2) aggiornamento su alcune novità della riforma del Terzo Settore e proposta di modifica dello statuto per assumere la qualifica di ente del terzo settore generico in luogo dell'attuale qualifica di associazione di promozione sociale.....
- 3) comunicazioni varie ed eventuali.....

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto segue.....

PRESIDENZA E COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea si apre alle ore diciassette e dieci minuti.

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi del vigente statuto sociale il comparente il quale verifica:.....

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e del vigente statuto sociale;.....

- che è presente, di persona o per delega già conservata agli atti sociali, almeno la metà degli associati come da **foglio presenze** che si allega sotto la **lettera "A"**;.....

tutto ciò verificato, il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara, ai sensi del vigente Statuto, che l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare essendo presenti più della metà degli associati.....

TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI

Il primo luogo il Presidente informa i soci che il Comune di Campogalliano, con Deliberazione del Consiglio Comunale n°17 del 30 maggio 2022, ha valutato opportuno recedere dall'associazione a far data dal 01 luglio 2022 per percorrere altre soluzioni di collaborazione con l'associazione previste dal Codice del terzo settore.....

L'associazione si compone quindi oggi di 28 (ventotto) persone fisiche e di un soggetto giuridico nella Società cooperativa Bilanciai Campogalliano.....

Uff. delle Entrate di Modena

Registrato il 29/07/2022

al n. 22088

Serie 1T

Euro € 200,00



Passando al secondo ordine del giorno il Presidente evidenzia l'opportunità per l'associazione di assumere la qualifica di ente del terzo settore generico in luogo della qualifica di associazione di promozione sociale, attualmente in possesso del sodalizio giusto provvedimento della Provincia di Modena n. 119 del 11 maggio 2010, in quanto:-----

1) all'interno delle associazioni di promozione sociale non è ammessa la presenza di soci con scopo di lucro e questo precluderebbe la possibilità in capo alla Cooperativa Bilanciai Campogalliano, socia fondatrice che ha assolto negli anni un ruolo fondamentale nel sostegno alle attività e al museo, di mantenere la qualifica di socia. La collaborazione non si è limitata all'aspetto economico legato a quote sociali e contributi su attività e progetti specifici.-----

La nascita nel 1993 dell'associazione Libra 93, su iniziativa di Cooperativa Bilanciai e Comune di Campogalliano, ha garantito una proficua gestione dell'istituzione museale per quasi un trentennio, ed ha rappresentato il naturale sbocco di una collaborazione iniziata addirittura prima della nascita del museo e che ha assunto forme molteplici e differenti, anche informali e indirette.-----

Ripercorrendo brevemente solo le tappe principali di questo cammino ricordiamo che in occasione dell'apertura della mostra permanente "Bilance, bascule e stadere" nel 1989 infatti la Cooperativa Bilanciai ha concesso al Comune di Campogalliano di utilizzare il saggio "Per una storia della bilancia" estratto dal volume edito nel 1983 in occasione del proprio ventennale; nello stesso periodo, e fino al trasloco del 1997 nella sede attuale, l'esposizione della mostra permanente è stata ospitata per circa nove anni presso i locali della Bilanciai di via Di Vittorio a titolo di comodato gratuito;-----

il reperimento delle bilance che hanno formato il primo nucleo della collezione del Museo inoltre si deve a uno dei primissimi soci della cooperativa, Guido Gabrietti, che con perizia ha saputo individuare strumenti di interesse per l'esposizione e fornire numerose informazioni su di essi;-----

nella sede attuale infine molti sono i segni concreti della presenza di Cooperativa Bilanciai: la fornitura della basculina interattiva all'ingresso, la realizzazione a titolo gratuito di tutte le strutture metalliche di allestimento presenti al museo realizzate dai maestri bilanciai, la costante fornitura di celle di carico e attrezzature che consentono al museo di collegarsi al presente mostrando l'evoluzione dei sistemi di pesatura fino ai giorni presenti.

2) l'organizzazione delle attività storicamente proprie dell'associazione impone il ricorso a risorse umane retribuite anche saltuarie ma il cui numero potrebbe essere significativo per cui potrebbe diventare difficile dimostrare la circostanza che il sodalizio svolga l'attività prevalentemente grazie all'apporto gratuito dei propri soci, requisito qualificante l'associazione di promozione sociale.-----

Il sodalizio manterrebbe pertanto la qualifica di ente del terzo settore in quanto:-----

1) resta una associazione senza scopo di lucro;-----

2) è una associazione che opera per soddisfare finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----

3) realizza attività che sono considerate dal Legislatore come di interesse generale, quali:-----

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28

marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;_____

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;_____

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;_____

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;_____

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.;_____

4) non si tratta di una pubblica amministrazione né di una formazione/ associazione politica, sindacale, professionale o di rappresentanza di categorie economiche, né una associazione di datori di lavoro, né, ancora, un ente sottoposto a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti._____

Si procede quindi all'esame dello **statuto** riformulato che si allega sotto la **lettera "B"** in cui si evidenzia l'implementazione dei requisiti richiesti dalle seguenti fonti normative:_____

1) Codice civile;_____

2) Codice del Terzo settore ai fini della qualificazione come associazione di promozione sociale;_____

3) articolo 4 del Decreto IVA per accedere alle agevolazioni fiscali previste per gli enti non commerciali di tipo associativo_____

nonché dai documenti di prassi emessi dal Ministero del Lavoro anche al fine di facilitare il processo di riconoscimento come Ente del Terzo Settore, come da **tabella** che si allega sotto la **lettera "C"**._____

Poiché l'associazione è titolare di personalità giuridica, giusto provvedimento della Regione Emilia Romagna n. 12827 del 20 settembre 2004, si effettua anche la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al Codice civile - come da **tabella** che si allega sotto la **lettera "D"**._____

Il Presidente quindi espone all'assemblea lo statuto allegato, e, chiesto agli associati se abbiano dei dubbi o delle proposte di variazioni alla bozza di statuto, da atto che non risultano richieste in tal senso._____

Il Presidente precisa infine che poiché l'associazione è già dotata di personalità giuridica, è stata richiesta al notaio l'attestazione inerente alla sussistenza dei requisiti patrimoniali sulla base della **relazione di stima** a cura del dott. Stefano Leonelli, revisore legale e dottore commercialista riferita alla data del 30 aprile 2022 e asseverata con giuramento giusta verbale per me Notaio in data 21 luglio 2022 rep. n. 326 che si allega al presente atto sotto la **lettera "E"**._____

Una volta perfezionato il procedimento di iscrizione nel RUNTS, sarà necessario aggiornare l'anagrafica tributaria poiché in denominazione dovrà comparire la natura di ETS e non di APS e sarà necessario successivamente aggiornare tale informazione nel RUNTS._____

DELIBERAZIONE

Il presidente accerta che l'assemblea, con il voto unanime dei presenti espresso per alzata di mano,_____

delibera_____

1) di prendere atto dell'aggiornamento sulla composizione dell'associazione

stante il recesso del comune di Campogalliano;.....

2) di approvare integralmente il nuovo statuto sociale allegato sotto la lettera "B";.....

3) di conferire all'organo amministrativo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle assunte delibere.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciassette e venticinque minuti.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 D.Lgs. n. 117/2017......

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto.

ATTESTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020 io Notaio attesto che il valore del patrimonio dell'associazione LIBRA 93 - non è inferiore al minimo previsto dalla legge, ed è determinato in euro 79.000 (settantanovemila) sulla base della relazione giurata allegata al presente atto da cui risultano l'entità e la composizione del patrimonio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio, del quale ho dato lettura al comparente che dichiara di approvarlo.

Sottoscritto alle ore diciassette e trenta minuti.

Consta di un foglio per pagine quattro fin qui.

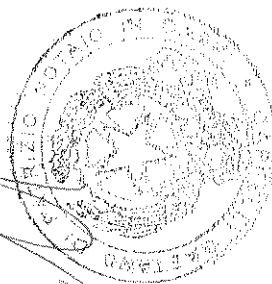
F.to Pederzoli Solisca.....

F.to Gaetano Cappelli Notaio.....

ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 28.07.2022
PRESENZE

GENERALITA' SOCIO	N. TESSERA	
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	1	RECESSO dal 01.07.2022
COOPERATIVA BILANCIALI DI CAMPOGALLIANO - A.R.L.	02	PRESENTE con Pres. Enrico Messori <i>Memori</i>
MOTTA GUIDO	03	presente delega Luppi Gian Paolo <i>Luppi Gian Paolo</i>
SECCHI VANNA	04	presente delega Solisca Pederzoli <i>Solisca Pederzoli</i>
DIACCI LUCIANO	05	presente delega Luppi Gian Paolo <i>Luppi Gian Paolo</i>
BURASCHI ADRIANO	06	
CORASSORI ADELMO	07	
ZANOTTI ERMANNO	08	presente delega Enrico Messori <i>Memori</i>
BORGHI IVO	09	presente delega Luppi Gian Paolo <i>Luppi Gian Paolo</i>
ARLETTI SILVANO	10	
LUPPI GIULIA	11	
SECCHI SILVANO	12	
CASALI ARRIGO	13	presente delega Solisca Pederzoli <i>Solisca Pederzoli</i>
GIBERTINI MIRCO	14	
QUARTIERI TIZIANO	15	presente delega Zanni Stefania <i>Zanni Stefania</i>
GRAPPI GIOVANNI	16	presente delega Zanni Stefania <i>Zanni Stefania</i>
PEDERZOLI SOLISCA	17	PRESENTE <i>Solisca Pederzoli</i>
ZAVATTONI GUIDO	18	

RONCHETTI RITA	19	presente delega Solisca Pederzoli	<i>Solisca Pederzoli</i>
NERI MARINO	20		
HÜLLER ALESSANDRO	21		
ZANNI STEFANIA	22	presente PRESENTE	<i>Stefania Zanni</i>
VEZZELLI DIANA	23	presente delega Giacobazzi Anna Paola	<i>APB</i>
DANIELA BAZZANI	24	presente delega Enrico Messori	<i>Enrico Messori</i>
GIAN PAOLO LUPPI	25	PRESENTE	<i>Gian Paolo Luppi</i>
ROBERTA RONDINI	26	presente delega Giacobazzi Anna Paola	<i>APB</i>
ANNA PAOLA GIACOBAZZI	27	PRESENTE	<i>Anna Paola Giacobazzi</i>
MARIA LUPPI	28	presente delega Giacobazzi Anna Paola	<i>APB</i>
ANTONIO PIGNATIELLO	29	presente delega Enrico Messori	<i>Enrico Messori</i>
LUISA ZACCARELLI	30	presente delega Stefania Zanni	<i>Stefania Zanni</i>



Solisca Pederzoli

Stefania Zanni

Statuto dell'Associazione LIBRA 93 ETS

Articolo 1 (Costituzione)

1. È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017, l'associazione "LIBRA 93 Ente del terzo settore", in breve, "LIBRA 93 ETS". La spendita della qualifica di ente del terzo settore, o ETS, è subordinata all'iscrizione nella relativa sezione del registro unico nazionale del terzo settore.

2. L'associazione ha sede nel Comune di Campogalliano (Modena). Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non determina modifica statutaria e pertanto viene deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci. Di detta variazione deve essere data tempestiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alle Pubbliche Amministrazioni che detengono albi e registri in cui l'associazione risulti iscritta.

3. L'associazione è senza scopo di lucro.

Articolo 2 (Scopi e attività)

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale attraverso la realizzazione delle seguenti attività di interesse generale:

- 1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 3) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 5) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

2. In particolare, l'associazione ha le seguenti finalità e scopi:

- promozione della riflessione culturale riguardante la metrologia storica, tecnico-scientifica, legale e didattica;
- promozione della conoscenza delle problematiche della pesatura e della misurazione in generale, dei sistemi e metodi di misura, delle relative disposizioni normative, modalità produttive e di verifica;
- conservazione e valorizzazione dello strumento per pesare e misurare in relazione al paesaggio culturale, al territorio di produzione, uso e recupero;
- riflessione sul valore del concetto e degli strumenti di misura quali concetti simbolici e trasversali alla letteratura alla storia dell'arte e a discipline diverse;
- riflessioni sull'importanza della conoscenza scientifica e tecnologica al fine di sviluppare la cittadinanza scientifica.

A titolo esemplificativo, l'associazione realizza le finalità civiche coinvolgendo i ragazzi in attività di comunicazione del patrimonio culturale e paesaggistico e di divulgazione scientifica dirette a coetanei o ragazzi più giovani e realizzando così percorsi di apprendimento peer to peer, realizza finalità di natura solidaristica attraverso progetti culturali inclusivi di-



Prodotto

Sebbene

retti a persone con disabilità, realizza, infine, finalità di utilità sociale attraverso la condivisione dei saperi e quindi la crescita della collettività.

3. Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- promozione e organizzazione di studi, riflessioni e ricerche avvalendosi di competenze scientifiche sia italiane che straniere;
- organizzazione di seminari, incontri divulgativi e congressi;
- organizzazione di interventi e progetti educativi e divulgativi in ambito metrologico, scientifico e tecnologico;
- progettazione di interventi formativi rivolti a studenti, personale scolastico e insegnanti riguardanti l'innovazione didattica, le metodologie e le attività laboratoriali nel campo della scienza e della metrologia;
- progettazione e realizzazione di mostre ed esposizioni;
- pubblicazioni a stampa e realizzazione di altri strumenti comunicativi;
- stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purché queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi associativi e finanziarne l'attività.

4. L'associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali. Competente a deliberare in merito è il Consiglio Direttivo.

Articolo 3 (Durata)

1. La durata dell'Associazione è illimitata

Articolo 4 (Patrimonio ed entrate – Risorse economiche)

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di enti istituzionali pubblici;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali di associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali raccolte fondi, feste, sottoscrizioni anche a premio, pesche, vendita manufatti e prodotti tipici.

2. Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento. Il patrimonio comprensivo di eventuali ricat-

vi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

4. L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce, salvo il più ampio termine di 180 per esigenze anche di carattere organizzativo, e deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

5. Nel bilancio viene adeguatamente documentata la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale realizzate ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 117/2017.

Articolo 5 (Soci)

1. Il numero degli aderenti è illimitato.

2. I soci, titolari degli stessi diritti, si distinguono in:

a) soci fondatori, ossia quanti hanno contribuito alla costituzione dell'associazione;

b) soci ordinari, ossia le persone fisiche che aderiscono all'associazione;

c) soci onorari, ossia persone che sostengono in via stabile l'associazione con erogazioni liberali in natura (oggetti e documenti);

d) soci sostenitori, ossia gli enti che aderendo all'associazione si impegnano a contribuire con la quota sovventori.

3. Gli enti partecipano alla vita associativa attraverso il loro legale rappresentante o un socio espressamente delegato.

Articolo 6 (Criteri di ammissione ed esclusione dei soci)

1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati indirizzata al Consiglio direttivo competente a deliberare in merito.

2. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

3. Possono diventare soci quanti si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione, ad osservare il presente statuto e a rispettare le delibere adottate dagli organi associativi.

4. L'appartenenza all'associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie.

5. Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

6. Il Consiglio direttivo comunica all'interessato l'accettazione anche verbalmente e procede alla relativa iscrizione nel libro soci a seguito del versamento del contributo associativo annuale.

7. Il Consiglio direttivo, qualora rigetti la domanda di ammissione, dovrà motivare la relativa delibera che dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata anche a mano o posta elettronica certificata all'interessato. Avverso il diniego di ammissione, l'aspirante socio può presentare ricorso all'Assemblea dei soci alla quale dovrà pertanto essere convocato per poter contestare le ragioni a fondamento del diniego.



Paolo

Federico

8. La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, decesso o scioglimento dell'ente aderente.

9. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo.

10. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo per:

- a) mancato versamento del contributo associativo annuale da effettuarsi entro l'anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e con la proficua collaborazione tra soci;
- c) persistenti o significative violazioni degli obblighi statutari.

11. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

12. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione dei contributi associativi versati. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Articolo 7 (Doveri e diritti degli associati)

1. Il rapporto associativo rispetta il principio di uniformità: tutti i soci dalla data di ammissione sono obbligati:

- ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione e dei soci;
- a versare il contributo associativo annuale;

del pari tutti i soci hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- prendere visione dei libri sociali, presentando richiesta al Consiglio Direttivo mediante raccomandata anche a mano o posta elettronica certificata. Il Consiglio Direttivo deve garantire l'accesso alla documentazione richiesta entro venti giorni dalla presentazione della domanda. I costi di riproduzione, laddove richiesta, restano a carico del richiedente che assumerà il vincolo di trattare i dati personali ivi contenuti esclusivamente per l'esercizio dei diritti/doveri associativi e/o per tutelare in qualsiasi tipo di giudizio la propria posizione e quella della stessa associazione.

2. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Articolo 8 (Organi dell'Associazione)

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci, organo sovrano;
- il Consiglio Direttivo, organo amministrativo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

2. Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

3. L'Assemblea ed il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'associazione. Tutti gli organi colle-

giali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto. È consentito inoltre il voto elettronico e per corrispondenza.

Articolo 9 (L'Assemblea dei soci)

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento del contributo associativo annuale.

2. Ogni associato dispone di un voto. L'associato minorenni ha diritto di intervenire in assemblea e di esercitare il diritto di parola mentre viene rappresentato, nell'esercizio del diritto di voto, dall'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione.

3. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato con delega scritta. Ogni socio non può detenere più di tre deleghe.

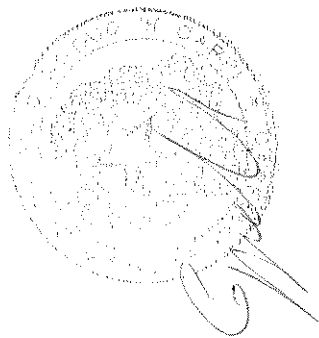
4. L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'associazione ed in particolare:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali secondo il principio di libera eleggibilità;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione contabile;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ed eventualmente promuove azioni di responsabilità nei relativi confronti;
- approva il bilancio di esercizio, eventualmente anche nella forma del rendiconto di cassa, ed eventualmente il bilancio sociale;
- delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto e sulle operazioni di fusione, scissione e trasformazione;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte dal Consiglio Direttivo anche su istanza dei soci che ne abbiano richiesto la convocazione.

1. L'Assemblea ordinaria viene convocata a cura del Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e ogni qual volta lo stesso Presidente, il Consiglio Direttivo, un decimo dei soci o l'Organo di controllo ne ravvisino l'opportunità.

2. L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, sulle operazioni di fusione, scissione e trasformazione, lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo.

3. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno sette giorni prima della data della riu-



Presidente

Adesione

nione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima ed eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

4. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, da svolgersi in giorno diverso dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.
6. Per modificare lo statuto e per deliberare in materia di fusione, scissione e trasformazione, occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati ed il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
7. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 10 (Il Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi o tra persone indicate dagli enti aderenti.

2. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente maggiorenni.

3. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio.

4. Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare, il Consiglio direttivo delibera:

- La convocazione dell'Assemblea;
- Le proposte di modifica dello statuto;
- I programmi delle attività;
- L'ammissione di nuovi soci;
- L'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- Il bilancio o rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- I provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- Tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- L'entità del contributo associativo annuale e le modalità di versamento dello stesso;
- Tutte le questioni che non siano riservate alla competenza di altri organi.

5. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente

lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Articolo 11 (Il Presidente)

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza, al membro più anziano.

3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva.

Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo è generale. Le limitazioni al potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 12 (Organo di controllo)

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o quando l'assemblea lo ritenga opportuno.

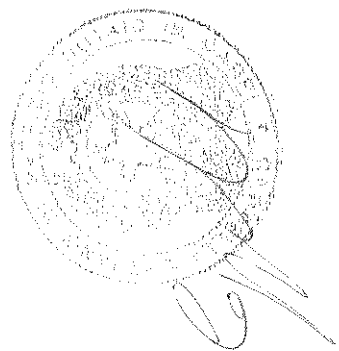
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle delibere deve essere tenuto apposito verbale da registrare nel relativo libro verbali. Le adunanze dell'organo collegiale vengono convocate dal Presidente o su richiesta di due suoi componenti. Qualora un componente dell'organo si dimetta o gli sia revocato il mandato dall'Assemblea, si procede alla sostituzione con il primo supplente. Se due su tre componenti si dimettono o vengono revocati, si procede a nuova nomina.

Articolo 13 (Revisione legale dei conti)

1. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito regi-



Verba

Seberbia

stro.

Articolo 14 (Norma finale)

1. In caso di scioglimento o estinzione dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore ma salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del terzo settore.

2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

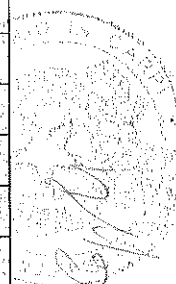
Articolo 15 (Rinvio e clausola di mediazione)

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore, ai relativi provvedimenti attuativi, alle disposizioni del Codice civile laddove compatibili e alle disposizioni di legge vigenti in materia di terzo settore e associazionismo.

2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra i soci, tra gli organi oppure tra i soci e gli organi, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti, in mancanza di accordo il Presidente presenterà richiesta di nomina al Presidente del Tribunale di Modena.

ALLEGATO " C " AL REP. N. 352 /214

Clausola statutaria	riferimento	statuto
Denominazione sociale		
ETS (con clausola sospensiva prima dell'entrata in vigore/iscrizione nel RUNTS)	12 CTS	1
Soggetti esclusi		
ETS: 2. <i>Non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, ad esclusione dei soggetti operanti nel settore della protezione civile alla cui disciplina si provvede ai sensi dell'articolo 32, comma 4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente comma i corpi volontari dei vigili del fuoco delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sono altresì escluse dall'ambito di applicazione del presente comma le associazioni o fondazioni di diritto privato ex Ipab derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte di quest'ultima</i>	4 CTS	ok
Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente	4, 21 CTS	2
Sede legale	21 CTS	1
Assenza di fini di lucro	21 CTS	1
Durata dell'ente se prevista	21 CTS	No
Individuazione attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale	5 CTS	2
Come redigere l'oggetto sociale?		
<i>"Esigenze di chiarezza e trasparenza nei confronti degli associati, dei terzi e delle pubbliche amministrazioni richiedono che l'individuazione da parte dello statuto delle attività di interesse generale ne consenta una immediata riconducibilità a quelle elencate nel Codice. Ciò potrà ottenersi attraverso la riproduzione delle fattispecie ivi indicate anche con il richiamo alla corrispondente lettera dell'articolo 5 comma 1. Nella medesima prospettiva di chiarezza e trasparenza, è opportuno che nello statuto medesimo siano fornite ulteriori specificazioni circa i contenuti delle attività medesime. È poi di tutta evidenza che le attività effettivamente svolte dagli enti, oltre a rientrare tra quelle previste dalla legge, debbano mantenere una stretta coerenza con le previsioni statutarie"</i>	Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018	Ok
Il Ministero del Lavoro ha ritenuto che non sia possibile indicare nell'oggetto sociale dell'Ente tutte le attività elencate all'art. 5 CTS, giacché altrimenti si eluderebbero gli obblighi di trasparenza e conoscibilità nei confronti dei terzi o il diritto degli associati di aderire a un ente di cui siano chiaramente identificate attività e finalità. Per la stessa ragione non pare dunque nemmeno sufficiente limitarsi ad un generico riferimento (per relationem) alle attività descritte all'art. 5;	Ministero del Lavoro note n. 3650 del 12/4/2019 e n. 4477 del 22/5/2020	Ok



J. Costa
 2020/11/11

<i>La norma contenuta nell'art. 5 CTS non impone, invece, di indicare le attività dell'ETS riproducendo nel suo atto costitutivo l'esatto contenuto di una o più delle lettere di cui si compone il primo comma dell'articolo; la formulazione lessicale scelta nella redazione dell'oggetto sociale può dunque discostarsi da quella legislativa, purché sia ad essa concettualmente riconducibile. Quindi, sebbene ragioni di opportunità possano indurre a descrivere l'attività dell'ente riprendendo le parole utilizzate nell'art. 5 o richiamando le singole lettere che compongono l'elenco legislativo, ciò non pare necessario. L'atto costitutivo potrebbe pertanto, ad esempio, ulteriormente specificare l'attività che l'ente intende svolgere, rispetto a quella descritta in una determinata lettera dell'articolo 5 CTS, limitandone l'ambito oppure illustrandola nel dettaglio o, ancora, fornendo esempi di come essa sarà esercitata. Inoltre, l'ente può scegliere di indicare nel suo atto costitutivo solo alcune delle attività elencate all'interno di una delle singole lettere in cui si divide l'art. 5 CTS, poiché nessun limite pongono l'articolo 5 o altre disposizioni del CTS al riguardo e non si può certo imporre all'ente, e alle parti dell'atto notarile, di inserire nell'oggetto sociale attività che l'ente non intende svolgere. Per gli stessi motivi l'atto costitutivo potrebbe descrivere l'oggetto sociale riferendosi congiuntamente ad attività contenute in diverse lettere dell'art. 5 CTS".</i>	Massima della commissione terzo settore del consiglio dell'ordine notarile di Milano del 19/01/2021	ok
Esercizio attività diverse da quelle di interesse generale Il Ministero del Lavoro chiede di individuare l'organismo preposto a deliberare in merito	6 CTS Circolare 27/12/2018	2 2
SOCI E VOLONTARI		
Requisiti di ammissione con espressa esclusione di criteri discriminatori	21 CTS	6
Possibilità di associare altri soggetti anche lucrativi ed anche P.A.	Ministero del Lavoro con la Nota n. 1082 del 5.2.2020.	5
Possibilità di prevedere che l'ammissione dei soci non avvenga a cura dell'Organo di amministrazione	23 CTS	10
Possibilità di prevedere un termine entro cui è necessario accogliere le domande di ammissione e quindi di derogare alla procedura di rigetto delle istanze di ammissione a socio prevista dal CTS ("Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, l'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati") ma non prevedendo un termine più ampio (Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018)	23 CTS	Non derogato
Necessità di conformare lo statuto all'obbligo di comunicare l'avvenuta ammissione del socio (vietato il silenzio assenso)	23 CTS	6
Possibilità di derogare alla procedura di impugnazione del rigetto della domanda di ammissione prevista dal CTS ("Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione").	23 CTS	6
Indicazione dei diritti e doveri dei soci	21 CTS	7
Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa	4 DPR IVA	7
Intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa	4 DPR IVA	6

Assenza di discriminazione: previsione del diritto dell'esercente la potestà genitoriale dell'associato minorenni di rappresentarlo, con diritto di voto, in assemblea	Nota n. 18244 del 30/11/2021	9
Diritto del socio di accedere ai libri sociali e indicazione delle modalità di esercizio di tale diritto (a chi, come, termini)	15 CTS	7
Diritto di voto dei neo-associati	24 CTS	7
<i>L'associato può sempre recedere dall'associazione se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima, salva diversa indicazione statutaria.</i> <i>Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione</i>	Art. 24 cod.civ.	6
<i>L'esclusione d'un associato non può essere deliberata dall'assemblea che per gravi motivi; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.</i>	Art. 24 cod.civ.	6
ASSEMBLEA		
Sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti	4 DPR IVA	8
Criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari	4 DPR IVA	9
Competenze assemblea	25 CTS	9
Previsione eventuale dell'esclusione della possibilità di operare trasformazioni, fusioni e scissioni	98 CTS	9
Previsione che la nomina degli amministratori spetti all'assemblea	26 CTS	9
<i>Previsione per gli associati o partecipanti maggiori d'età del diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione</i>	4 DPR IVA	9
<i>Eleggibilità libera degli organi amministrativi</i>	4 DPR IVA	9
<i>Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie</i>	4 DPR IVA	9
Possibilità di partecipare alle assemblee mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, se espressamente contemplata in statuto	24 CTS	8
Disciplina dell'istituto della delega (necessità di renderla conforme al CTS o possibilità di derogare rispetto alla previsione "ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento" ma nei limiti di quanto previsto dal CTS o negando il ricorso alla delega)	24 CTS	9
Previsione che a ciascun associato sia riconosciuto un voto . Agli associati che siano enti del Terzo settore l'atto costitutivo o lo statuto <u>possono</u> attribuire più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti.	24 CTS	9
Principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del Codice civile	4 DPR IVA	9
Previsione che le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la	21 cod.civ.	9

Handwritten signature: Federica...

presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti (il quorum è modificabile purché sia in ogni caso un quorum qualificato). Nulla viene previsto per le associazioni prive di personalità giuridica ma il Ministero del Lavoro (Nota n. 6214 del 9/7/2020) ritiene necessario prevedere quorum rafforzati anche in seconda o terza convocazione. Si consiglia di ricorrere al medesimo quorum previsto per le associazioni con personalità giuridica.		
AMMINISTRATORI		
La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Il Ministero (Nota n. 6214 del 9/7/2020) evidenzia che l'organo di amministrazione deve essere composto per la maggioranza dei componenti di persone fisiche associate o "indicate" dagli enti associati, una quota minoritaria degli stessi può essere nominata – con modalità che potremmo definire "extra assembleari" – da enti estranei alla base associativa dell'ente o da particolari categorie di soggetti (lavoratori o utenti) che abbiano con l'ente uno specifico legame secondo le indicazioni fornite dallo statuto.	26 CTS	10
Divieto di cooptazione. Non è necessario specificarlo in statuto ma deve essere conforme	Min. Lav. Nota n. 18244 del 30/11/2021	10
Divieto di organo amministrativo monocratico nelle associazioni ETS. Si potrebbe eventualmente ipotizzare in fase costitutiva e per un periodo transitorio qualora il numero dei soci fondatori fosse particolarmente limitato. Non è necessario specificarlo in statuto ma deve essere conforme	Min. Lav. Nota n. 9313 del 16/09/2020	10
Previsione che l'atto costitutivo o lo statuto possono subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore.	26 CTS	Non introdotta
Definizione della composizione, competenze e funzionamento		10
Eventuale necessità di adeguare lo statuto al potere generale di rappresentanza e regime di conoscibilità di eventuali limitazioni	26 CTS	Non necessario
ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE		
Disciplina dell'Organo di controllo con indicazione della composizione, funzioni e funzionamento	30 CTS	12
Previsione (eventuale) che le funzioni di revisione legale siano affidate all'organo di controllo	30 CTS	12
Revisione legale (per raggiungimento limiti dimensionali ed enti con patrimonio destinato)	31 CTS	13
PATRIMONIO		
Bilancio: individuazione degli organi competenti a realizzare gli adempimenti connessi	13 CTS	9/10/12
Bilancio sociale: individuazione degli organi competenti a porre in essere gli adempimenti connessi	14 CTS	9/10/12

Destinazione del patrimonio	8 CTS	4
Divieto distribuzione utili	8 CTS	4
Divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge	4 DPR IVA	4
SCIoglimento		
Disciplina delle modalità di scioglimento	21 CTS	9
<i>Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. Le associazioni si estinguono inoltre quando tutti gli associati sono venuti a mancare.</i>	27 cod.civ.	Non integrato
<i>Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati (nelle associazioni non dotate di personalità giuridica è possibile prevedere un quorum diverso ma in ogni caso qualificato)</i>	21 cod.civ.	9
Devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale	9, 21 CTS	14

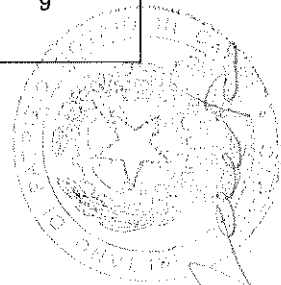


Presidente

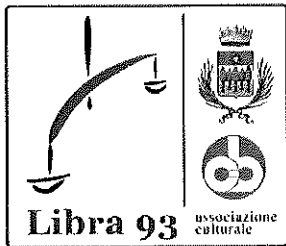
Sebastiano

ALLEGATO " D " AL REP. N. 352 / 214

Clausola statutaria	riferimento	statuto
la denominazione dell'ente	art. 16 c.c.	1
l'indicazione dello scopo	art. 16 c.c.	2
l'indicazione del patrimonio	art. 16 c.c.	Nel verbale
l'indicazione della sede	art. 16 c.c.	1
le norme sull'ordinamento e sulla amministrazione	art. 16 c.c.	Artt. 8 - 13
i diritti e gli obblighi degli associati	art. 16 c.c.	7
le condizioni della ammissione degli associati	art. 16 c.c.	6
le norme relative alla estinzione dell'ente	art. 16 c.c.	9
le norme relative alla devoluzione del patrimonio	art. 16 c.c.	14
L'assemblea delle associazioni deve essere convocata dagli amministratori una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In questo ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del tribunale	art. 20 c.c.	9
Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto	art. 21 c.c.	9/7
Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	art. 21 c.c.	9
Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati	art. 21 c.c.	9



Scabrolo



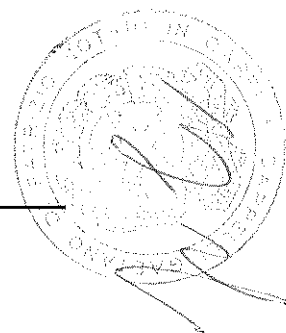
RELAZIONE DI STIMA,

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 22, 4° COMMA,
DEL CODICE del TERZO SETTORE ex D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117

SUL VALORE ATTRIBUIBILE
AL PATRIMONIO della ASSOCIAZIONE "LIBRA 93" AI FINI DEL
CONSEGUIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA MEDESIMA

Indice sommario

1. Motivo ed oggetto dell'incarico	2
2. Data di riferimento della stima	2
3. Storia, oggetto di riferimento ed attività svolta dalla associazione.....	3
4. Documentazione utilizzata	8
5. Metodologie di valutazione adottate	9
6. La stima del patrimonio della Associazione	13
7. Conclusioni	19





1. Motivo ed oggetto dell'incarico

Il sottoscritto DOTT. STEFANO LEONELLI dottore commercialista in MODENA con studio in Via P. P. PASOLINI 23, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena, al n. 819/A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 127909, è stato incaricato dalla società "ASSOCIAZIONE LIBRA 93" – con sede in Campogalliano (MO), Via Garibaldi 34 cap 41011, con numero di iscrizione presso il Registro Regionale delle fondazioni ed associazioni dell'Emilia Romagna 526 - di procedere ad una stima del valore attribuibile al patrimonio della associazione stessa, in vista del conseguimento della personalità giuridica secondo quanto declinato nel Codice del Terzo Settore.

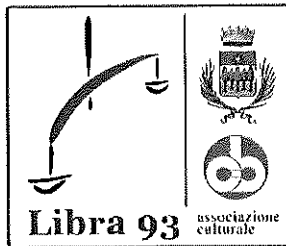
La presente relazione di stima è quindi ai fini della verifica della sussistenza del patrimonio minimo, in conformità all'art. 22, 4° comma del citato Codice.

2. Data di riferimento della stima

Il patrimonio della Associazione Libra 93 – oggetto della presente relazione di stima – è stato determinato in riferimento alla data del 30 aprile 2022.

A tale riguardo, si precisa, per altro, che, successivamente a tale data, non si sono verificati eventi – diversi da quelli relativi allo normale svolgimento dell'attività sociale – che abbiano inciso in modo significativo sul valore del patrimonio oggetto della presente relazione di stima.

3. Storia, oggetto di riferimento ed attività svolta dalla associazione



La Associazione “**Libra 93 APS**” è il soggetto che gestisce le attività culturali, di ricerca, promozione e marketing del Museo della Bilancia – Centro Nazionale di Documentazione di Campogalliano. L’associazione nasce nel 1993 da Comune di Campogalliano e Cooperativa Bilanciai: è una associazione senza scopo di lucro, riconosciuta dal 2004 come persona giuridica, dal 2010 iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale.

Le finalità prioritarie sono di amplificare la proposta cognitiva per il territorio e verso l’esterno, curare particolarmente il pubblico e l’indotto locale con l’organizzazione di iniziative che lo coinvolgano.

Denominazione LIBRA 93 APS

Sede via Garibaldi, 34/a c/o Museo – 41011 CAMPOGALLIANO (MO)

Partita IVA e codice fiscale 02157320363 - codice SDI XL13LG4

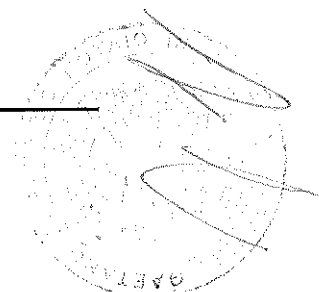
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di MO 02157320363

Personalità giuridica n. ordine 526 - Regione Emilia-Romagna

Iscritta al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale n. 3647

Il sito di riferimento:

https://www.museodellabilancia.it/elenco_annunci.php?idarg=45 ne racconta la storia, e ne descrive caratteristiche, attività e scopi, mettendo a disposizione





dell'utente anche una abbondante documentazione societaria (rendiconti delle attività annuali, piani triennali di iniziative, bilanci, et cetera).

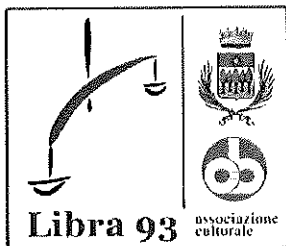
L'Associazione culturale Libra 93 APS nasce quindi da un sodalizio tra Comune di Campogalliano e Società Cooperativa Bilanciai che avviano un progetto per nuove modalità di partecipazione dell'impresa alla valorizzazione e conservazione del bene culturale pubblico.

Lo scopo dell'Associazione è quello di favorire la ricerca in campo metrologico, ampliare il dibattito e lo sviluppo culturale intorno alla storia dei sistemi di pesatura e della loro evoluzione. Nel 1993 Libra promuove e gestisce il convegno internazionale "La massa e la sua misura".

A tutt'oggi l'Associazione, riequilibrando esperienze già maturate sul territorio, unisce più partner in una integrazione di ruoli che valorizzano chi produce, chi conserva, chi fruisce. C'è nel quadro di un'alta capacità di ricerca e di promozione per il recupero della tradizione produttiva locale, quella degli strumenti per la pesatura, e della vocazione di un territorio che ospita il Museo della Bilancia e che, riscoprendo il suo *genius loci*, si è definito Città della Bilancia.

Per fine statutario l'Associazione promuove conferenze, convegni, corsi, concorsi, eventi ed altre iniziative pubbliche di dibattito, di spessore culturale ampio; produce inoltre pubblicazioni, libri, periodici o stampati, materiali didattici di carattere multimediale.

Assieme al Museo della Bilancia è un punto di riferimento per enti pubblici e privati, collezionisti, studenti tirocinanti.



Libra 93 APS cura, per convenzione con il Comune di Campogalliano, le attività del Museo della Bilancia e l'incremento della collezione; assieme al Comune, o per esso, opera per organizzare iniziative, servizi, attività culturali, ricreative e turistiche, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza nell'ambito tematico che si è descritto.

Per il triennio 2022-2024 l'associazione Libra 93 intende continuare a garantire l'integrazione tra flessibilità e capacità di pianificazione maturate nel corso della quasi trentennale esperienza nella gestione di beni culturali. L'obiettivo del suo operato è quello di contribuire alla conoscenza, alla divulgazione ed alla contaminazione di saperi secondo approcci che favoriscano accessibilità e inclusione.

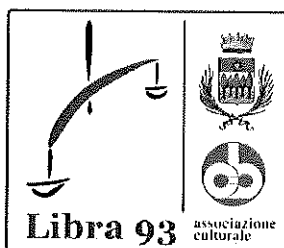
La progettazione delle attività si fonda sulla capacità di proporre interventi originali e innovativi generati dall'innesto di contenuti scientifico-tecnologici e storico-umanistici.

Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento ed alla formazione di giovani del territorio, unitamente alla cura dei rapporti e dei collegamenti con singoli cittadini, enti e imprese locali. Dal sito del Museo della Bilancia è possibile scaricare *il Piano triennale 2022/2024*.

E' possibile visionare lo storico delle attività realizzate nel corso del tempo dall'associazione attraverso i rendiconti che vengono presentati ogni anno all'Amministrazione Comunale di Campogalliano (anch'essi disponibili dal sito istituzionale).

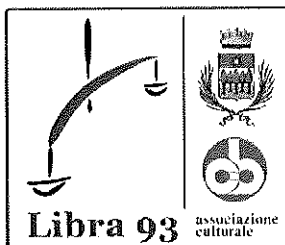


Stefano Leonelli



Accennando, infine, ad alcune informazioni di carattere organizzativo, patrimoniale e giuridico, appare opportuno riportare, innanzitutto, alla data dell'ultimo bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2021, le risultanze di sintesi della ASSOCIAZIONE LIBRA 93 APS:

ATTIVITA'	31/12/2021	PASSIVITA'	31/12/2021
Diritti di brevetto	-	Fondo Sociale Ente	15.786,39
Attrezzature	4.569,61	Riserva Statutaria	15.000,00
Prodotti finiti e merci	62.042,42	Utili a nuovo	78.160,72
Acconti	6.137,39	Risultato corrente	36,40
Crediti v/Clienti	4.847,31	Patrimonio Netto	108.983,51
Crediti diversi	1.133,76	Debiti v/Fornitori	3.180,99
Banche	36.960,64	Altri debiti	4.970,47
Cassa	1.284,03	Totale Debiti	8.151,46
Ratei e risconti attivi	159,81	Totale Passivo e Netto	117.134,97
Totale Attivo	117.134,97		



Dott. Stefano Leonelli
 Revisore Legale – Dottore Commercialista
www.BLPartners.it

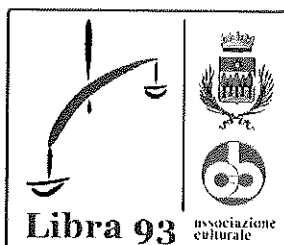
CONTO ECONOMICO 31/12/2021	
Ricavi	20.238,34
Contributi c/esercizio	52.213,34
Sopravvenienze	479,00
Rimanenze Finali	62.042,42
Totale Comp. Positivi	134.973,10
Acquisti e produzioni -	12.260,97
Servizi da terzi -	30.570,46
Locazioni -	15.153,60
Assicurazioni -	340,37
Manutenzioni e rip. -	422,91
Trasporti -	91,59
Commerciali -	530,08
Amministrative -	6.555,27
Generali -	2.737,56
Imposte e tasse -	715,96
Costi finanziari -	7,03
Oneri vari -	20,00
Ammortamenti -	1.441,56
Rimanenze Iniziali -	64.089,34
Totale Comp. Positivi -	134.936,70
Risultato corrente	36,40

Fonte – dati della Associazione

Il Consiglio di Amministrazione della Associazione risulta composto dai signori:

Nominativo	incarico
Solisca Pederzoli	Presidente
Antonio Pignatiello	Vice Presidente
Anna Paola Giacobazzi	Consigliere
Luisa Zaccarelli	Consigliere
Ermanno Zanotti	Consigliere
Roberta Rondini	Consigliere
Stefania Zanni	Consigliere
Diana Vezzelli	Consigliere
Maria Luppi	Consigliere





Dott. Stefano Leonelli

Revisore Legale – Dottore Commercialista

www.BLPartners.it

mentre l'organo di controllo, non essendo presenti gli obblighi di legge, non è stato istituito.

L'Associazione funziona poi attraverso la propria organizzazione così declinata (*si fa espresso rimando allo Statuto*):

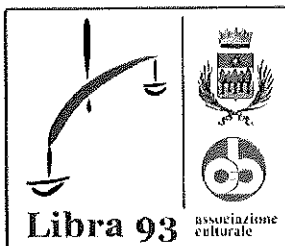
- Assemblea dei Soci
- Consiglio direttivo
- Presidente

4. Documentazione utilizzata

Per lo svolgimento del proprio incarico, il sottoscritto si è recato presso la sede della Associazione, al fine di ottenere la documentazione ritenuta utile, i necessari riscontri, nonché ogni altra informazione necessaria per la predisposizione della presente relazione di stima. Previamente la documentazione generale e contabile è stata provvista allo scrivente a mezzo di canali informatici dai referenti della Associazione e dai consulenti / collaboratori da questa incaricati.

A livello documentale sono stati esaminati, in particolare:

1. una situazione patrimoniale della Associazione riferita alla data 30 aprile 2022, non approvata dall'assemblea dei soci, ma completata extra contabilmente da scritture e rilievi di assestamento;



2. la documentazione relativa agli elementi patrimoniali che saranno oggetto di valutazione, con particolare riguardo a quanto di seguito elencato:

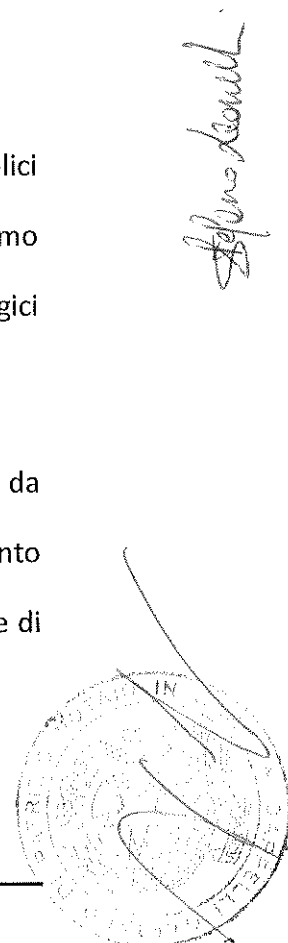
- a) dettaglio dei fattori materiali ed immateriali, e dei valori di patrimonio;
- b) dettaglio dei valori finanziari;
- c) dettaglio dei debiti, con particolare riferimento ai debiti verso i collaboratori e i fornitori a vario titolo;

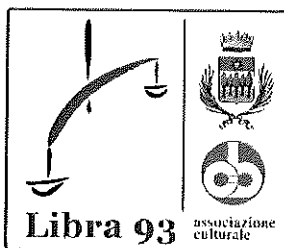
Oltre ai documenti sopra indicati, sono stati esaminati tutti gli altri elementi ritenuti utili, nonché ogni altra informazione considerata necessaria al fine di pervenire ad un corretto valore di stima del patrimonio della Associazione in riferimento alla data del 30 aprile 2022.

5. Metodologie di valutazione adottate

La dottrina economico-aziendale ha elaborato, nel corso del tempo, molteplici metodi per la determinazione del valore attribuibile ad un'azienda o ad un ramo d'azienda, o ad una associazione, i quali, rispondendo a teorie e presupposti logici diversi, possono condurre, talvolta, a risultati in parte difformi.

In considerazione di tale fatto, la scelta del metodo o dei metodi di valutazione da utilizzarsi costituisce un momento di fondamentale importanza nello svolgimento del processo estimativo, considerato che l'adozione di un metodo piuttosto che di un altro può condurre, a volte, a valori anche sensibilmente differenti.





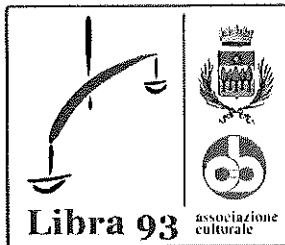
Dott. Stefano Leonelli
Revisore Legale – Dottore Commercialista
www.BLPartners.it

Prima di illustrare e giustificare la scelta del metodo di valutazione adottato nella presente relazione di stima, si ritiene opportuno, pertanto, fare un breve accenno alle differenti metodologie elaborate dalla dottrina e dalla prassi, precisando come le stesse possano classificarsi in quattro grandi categorie, relative rispettivamente:

1. ai metodi patrimoniali;
2. ai metodi reddituali;
3. ai metodi misti patrimoniali-reddituali;
4. ai metodi finanziari.

All'interno di ciascuna delle predette categorie, vi sono poi una serie di sottoprocedimenti, i quali, pur rispondendo ad una medesima logica ispiratrice, adottano soluzioni peculiari al fine di risolvere gli svariati problemi che possono concretamente presentarsi nel corso della valutazione.

Illustrando brevemente la teoria sottostante a ciascuna delle categorie sopra delineate, si può dire, in primo luogo, che secondo i metodi patrimoniali il valore di un'azienda è dato esclusivamente dalla sommatoria dei singoli elementi attivi e passivi del capitale, espressi non tanto sulla base del loro valore contabile, bensì valutati, eventualmente al netto dell'effetto fiscale, al loro valore corrente.



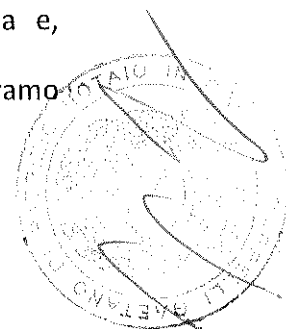
I metodi reddituali, invece, prescindono completamente dalla composizione e dal valore degli elementi patrimoniali dell'impresa, la quale viene valutata esclusivamente in funzione dei redditi che è in grado di generare.

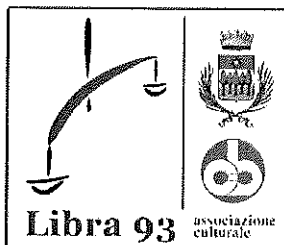
I metodi misti patrimoniali / reddituali – che sono, almeno nel nostro paese, quelli di più generale utilizzo – cercano di mediare tra i due metodi precedentemente accennati, in quanto, oltre a considerare il valore sostanziale dell'aggregato patrimoniale, tengono presenti anche le potenzialità di reddito dell'azienda, tramite la quantificazione autonoma di un valore di stima denominato "Avviamento".

I metodi finanziari, infine, si basano sul principio che il valore di un'azienda dipende dalla sua capacità di generare, in futuro, flussi monetari a favore degli investitori; si tratta di metodi ancora non molto utilizzati nel nostro paese, sia per la loro fragilità da un punto di vista teorico, sia in quanto richiedono, in genere, un mercato dei capitali efficiente, circostanza quest'ultima sicuramente non sempre riscontrabile nel nostro paese almeno per le transazioni a non elevata capitalizzazione.

E' importante precisare, comunque, che la scelta di uno piuttosto che di un altro dei metodi sopra brevemente delineati deve essere effettuata tenendo nella debita attenzione innanzitutto le finalità proprie della relazione di stima e, successivamente, le caratteristiche dell'azienda – o, nel caso in esame, del ramo d'azienda – oggetto di valutazione.

Stefano Leonelli





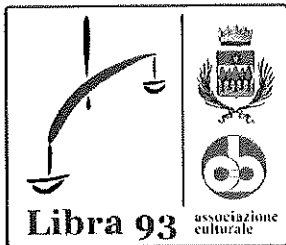
Dott. Stefano Leonelli
Revisore Legale – Dottore Commercialista
www.BLPartners.it

Pertanto, è necessario che il perito svolga con la massima attenzione questa fase preliminare del processo di stima, al fine di scegliere - tenendo presenti le motivazioni che hanno originato la necessità di procedere alla relazione di stima nonché le caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione – la metodologia che possa condurre ad una più corretta attribuzione di valore.

Passando ora all'esame della valutazione del patrimonio della Associazione Libra 93, in riferimento alla data del 30 aprile 2022, al fine della stima del valore è stato adottato, quale unico procedimento, quello in precedenza indicato come "metodo patrimoniale".

In effetti, considerando la finalità che ha reso necessaria la redazione della presente relazione di stima – ovvero sia una stima del patrimonio di una Associazione – l'unico procedimento accettabile non può che essere ispirato e ricondotto ai metodi "patrimoniali", i quali individuano e valutano i differenti elementi oggetto di valutazione e non si disperdono in valutazioni su valori quali l'Avviamento, essendo l'attività dell'associazione priva di qualsiasi elemento caratterizzante la attività di lucro e la generazione di profitti / utili.

Nel caso in esame, la scelta sul procedimento patrimoniale sopra indicato deriva sia dalla natura dell'oggetto di stima, ovvero un "patrimonio" di una Associazione, sia a motivo della natura giuridica della Associazione stessa, qualificata come ente privo di scopo di lucro, pertanto tale elemento patrimoniale *sui generis* acquisisce, all'ambito della presente valutazione, l'importanza unica e rilevante.



Prima di evidenziare i risultati ottenuti dalla valutazione effettuata, si ritiene opportuno illustrare in modo più approfondito la metodologia utilizzata.

In particolare, nel richiamato metodo patrimoniale la valutazione di un'azienda può sintetizzarsi:

$$W = K'$$

dove:

W = valore economico dell'azienda;

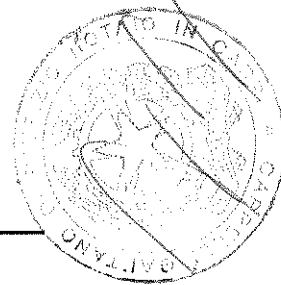
K' = valore corrente dell'aggregato patrimoniale;

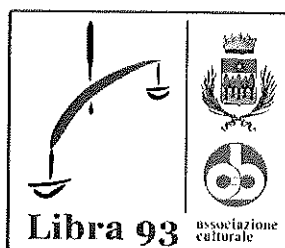
Il valore corrente dell'aggregato patrimoniale si ottiene rettificando opportunamente il patrimonio netto contabile per tener conto delle eventuali plusvalenze o minusvalenze inesprese rispetto ai valori di carico dei singoli elementi che lo compongono.

6. La stima del patrimonio della Associazione

Dopo aver illustrato e giustificato l'adozione della metodologia di stima prescelta, si riportano, nel seguito, la descrizione ed il valore attribuito ai diversi elementi patrimoniali oggetto di valutazione, specificando, di volta in volta, il criterio di valutazione utilizzato.

* * * * *



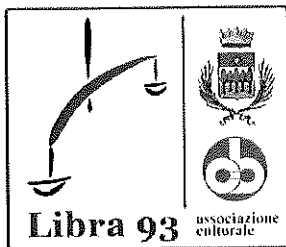


La situazione contabile di riferimento al 30 aprile 2022, viene riassunta in tabella come di seguito, con il confronto rispetto al bilancio sociale di apertura per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

ATTIVITA'	31/12/2021	30/04/2022
Diritti di brevetto	-	-
Attrezzature	4.569,61	6.495,02
Prodotti finiti e merci	62.042,42	61.759,48
Acconti	6.137,39	-
Crediti v/Clienti	4.847,31	10.793,00
Crediti diversi	1.133,76	16.409,09
Banche	36.960,64	15.917,96
Cassa	1.284,03	826,90
Ratei e risconti attivi	159,81	2.200,00
Totale Attivo	117.134,97	114.401,45
PASSIVITA'	31/12/2021	30/04/2022
Fondo Sociale Ente	15.786,39	15.786,39
Riserva Statutaria	15.000,00	15.000,00
Utili a nuovo	78.160,72	78.197,12
Risultato corrente	36,40	- 2.313,46
Patrimonio Netto	108.983,51	106.670,05
Debiti v/Fornitori	3.180,99	1.350,00
Altri debiti	4.970,47	6.381,40
Totale Debiti	8.151,46	7.731,40
Totale Passivo e Netto	117.134,97	114.401,45

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali – costituite da Concessioni e licenze, Attrezzatura varia e minuta, Registratore di cassa, Macchine d'ufficio elettroniche e computers, Mobili e arredi – sono state valutate sulla base del valore contabile



residuo al 30 aprile 2022, determinato quale differenza tra il costo di acquisizione o di produzione interna ed il relativo fondo di ammortamento determinato in riferimento alla predetta data.

La scelta di basarsi sul valore residuo contabile è motivata dal fatto che la struttura della associazione il cui patrimonio è oggetto di stima risulta abbastanza leggera, atteso che la principale attività non è tanto quella di “produrre” beni o impianti, bensì, prevalentemente, quella di offrire e generare servizi.

Il dettaglio dei cespiti inventariati sono conservati agli atti dello scrivente perito estimatore.

Rimanenze di Magazzino

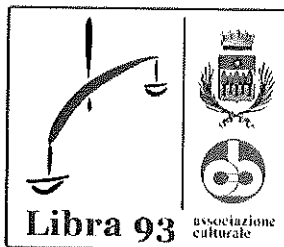
Le rimanenze di magazzino sono costituite da una serie di categorie, secondo il dettaglio di seguito:

categoria	costo	svalutazione	%	valore di magazzino
Oggettistica (book shop)	5.149,76	-	0%	5.149,76
Pubblicazioni ante 2020	46.089,64	- 23.044,82	-50%	23.044,82
Pubblicazioni ante 2021	4.638,43	- 788,53	-17%	3.849,90
Pubblicazioni nuove	29.715,00	-	0%	29.715,00
	85.592,83	- 23.833,35		61.759,48

Come si evince dalla tabella dette rimanenze, riferibili a pubblicazioni e gadgets per la vendita e la diffusione presso i locali dell'Associazione, sono periodicamente oggetto di stima ed il valore viene rettificato in riferimento all'obsolescenza dei



Stefano Leonelli



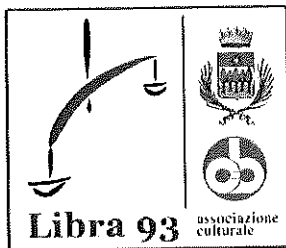
beni stessi. La Associazione, così facendo, ha certamente adottato una prassi corretta e volta ad una prudentiale stima del proprio patrimonio. Purtuttavia, ma solo agli scopi della presente, e senza che debba per forza manifestarsi una rettifica nel bilancio civile della Associazione, lo Scrivente ritiene che una valutazione più prudentiale avrebbe potuto portare una rettifica ulteriore sulle merci nelle categorie “oggettistica” e “pubblicazioni ante 2020”, all’interno delle quali sono presenti alcuni items con alcuni anni di “anzianità”.

Lo scopo della presente relazione è attestare la sussistenza del patrimonio minimo della Associazione alla data di riferimento (30 aprile 2022), e solo in quest’ottica, lo scrivente ritiene di escludere prudentialmente queste due categorie dal calcolo del Netto Patrimoniale, applicando dunque una svalutazione del 100%:

categoria	costo	svalutazione	valore di magazzino	Svalutazione ulteriore per Perizia	valore di magazzino per Perizia
Oggettistica (book shop)	5.149,76	-	5.149,76	-	5.149,76
Pubblicazioni ante 2020	46.089,64	- 23.044,82	23.044,82	- 23.044,82	-
Pubblicazioni ante 2021	4.638,43	- 788,53	3.849,90	- 3.849,90	-
Pubblicazioni nuove	29.715,00	-	29.715,00	-	29.715,00
	85.592,83	- 23.833,35	<u>61.759,48</u>	- 26.894,72	<u>34.864,76</u>

Crediti commerciali e crediti diversi

I crediti commerciali sono valutati al valore nominale, e rappresentati quali valori esigibili alla scadenza. Lo scrivente adotta anche agli scopi della perizia i valori presenti nella situazione patrimoniale redatta al 30 aprile 2022.



I crediti diversi sono costituiti da alcune voci, di seguito rappresentate:

credito IVA corrente	899,31
credito INAIL	363,76
cr. v/fornitori	1.500,00
altri	313,02
crediti v/associati e fondatori	13.333,00
	16.409,09

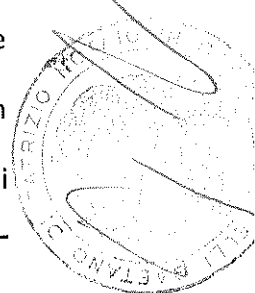
Sono valutati al nominale, e principalmente consistenti nel credito verso gli associati ed i fondatori per le quote di sostegno ed i contributi da questi riconosciuti periodicamente alla Associazione. Agli scopi della presente Relazione, tali valori vengono considerati congrui.

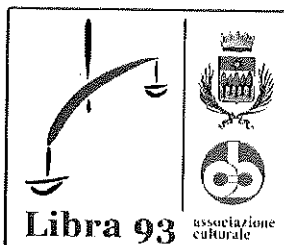
Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data sono costituite da:

Saldo BPER	2.764,90
Saldo PayPal	376,44
Saldo BPM	12.776,62
	15.917,96
Cassa	826,90
Totale disponibilità liquide	16.744,86

Lo scrivente adotta come congrui i valori di cui sopra per i fini della stima del patrimonio della Associazione alla data di riferimento, avendo avuto anche riscontro dei saldi bancari come comunicati dagli istituti. Gli stessi istituti non hanno poi segnalato la presenza di debiti o gravami nella posizione relativa ai





rapporti con la Associazione (CR Banca d'Italia alla data di riferimento, conservata agli atti dello scrivente).

Ratei e risconti attivi

Sono pari a euro 2.200 e sono considerati congrui agli scopi della presente Relazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori alla data del 30 aprile 2022, iscritti al valore nominale, sono pari a euro 1.350, valore adottato anche agli scopi della presente relazione.

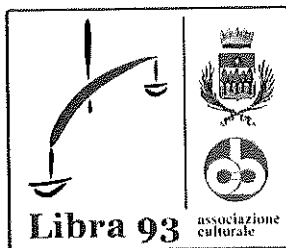
Altri debiti

Gli altri debiti sono desumibili dal prospetto che segue, sono stati valutati congrui nel valore agli scopi della stima in redazione.

erario c/ritenute	130,61
IVA corrente	76,81
INPS c/amm.ri	1.798,85
Debiti c/collaboratori	4.375,13
Altri Debiti	6.381,40

* * * * *

Riassumendo e schematizzando quanto in precedenza illustrato, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo sulla composizione e sul valore del patrimonio dell'Associazione al 30 aprile 2022, oggetto di stima:



Dott. Stefano Leonelli
 Revisore Legale – Dottore Commercialista
www.BLPartners.it

	<i>contabile</i>	<i>rettifiche</i>	<i>stima</i>
ATTIVITA'	30/04/2022		30/04/2022
Diritti di brevetto	-		-
Attrezzature	6.495,02		6.495,02
Prodotti finiti e merci	61.759,48	- 26.894,72	34.864,76
Acconti	-		-
Crediti v/Clienti	10.793,00		10.793,00
Crediti diversi	16.409,09		16.409,09
Banche	15.917,96		15.917,96
Cassa	826,90		826,90
Ratei e risconti attivi	2.200,00		2.200,00
Totale Attivo	114.401,45	- 26.894,72	87.506,73
PASSIVITA'	30/04/2022		30/04/2022
Debiti v/Fornitori	1.350,00		1.350,00
Altri debiti	6.381,40		6.381,40
Totale Passivo	7.731,40	-	7.731,40
PATRIMONIO NETTO	106.670,05		79.775,33

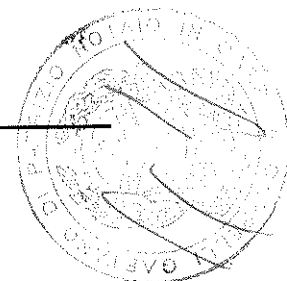
Stefano Leonelli

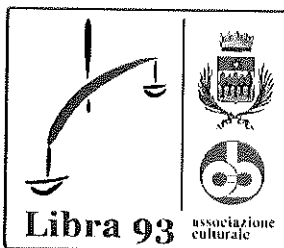
Dove emerge un Patrimonio Netto Rettificato pari a Euro **79.775,33**

* * * * *

7. Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra effettuate, ne risulta che il valore del patrimonio della Associazione "LIBRA 93" è pari, in riferimento alla data del 30





aprile 2022, ad € 79.775,33, arrotondabile per difetto in € 79.000,00 (settantanovemila / 00).

In ossequio alla previsione di cui all'art. 22, 4° comma del Codice del Terzo Settore ex D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il sottoscritto espressamente attesta che il valore del patrimonio della Associazione Libra 93 – sopra indicato in € 79.000,00 - non è, allo stato delle attuali conoscenze ed alla luce dei documenti esaminati, inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa per il conseguimento della personalità giuridica della Associazione. Infatti allo stato delle norme richiamate, il valore del patrimonio minimo è fissato in euro 15.000,00 per le Associazioni ed in euro 30.000,00 per le Fondazioni.

Modena, 21 luglio 2022

Il Perito

Dottor Stefano Leonelli

REPERTORIO N. 326

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) -- il giorno 21 (ventuno) del mese di luglio
in Carpi, nel mio studio in Via Fratelli Cervi n. 3,

21 luglio 2022

Innanzi a me dr. GAETANO CAPPELLI, Notaio in Carpi, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, è comparso il Signor:

LEONELLI DR. STEFANO, nato a Modena (MO) il 14 luglio 1970, residente a Modena (MO), Via Marcello Malpighi n. 63, Codice Fiscale LNL SFN 70L14 F257Y, iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena al n. 819/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 127909, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo.--
Il Signor Leonelli Dr. Stefano mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io Notaio ammonisco ai sensi di legge il Comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di bene e fedelmente aver proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere ai giudici la verità."

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 D.Lgs. n. 117/2017.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio del quale ho dato lettura al comparente che dichiara di approvarlo.

Sottoscritto alle ore

undici

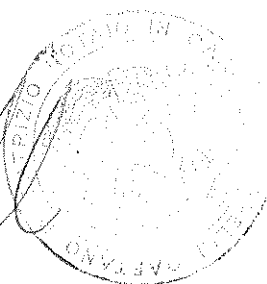
Consta di un foglio per una pagina fin qui.

Leonelli

Stefano Leonelli

Gaetano Capelli

Capelli



***Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico
Certifico io sottoscritto dr. Gaetano Cappelli, Notaio in Carpi, iscritto nel Ruolo del Distretto
Notarile di Modena, che la presente copia composta di n. quarantacinque pagine e redatta su
supporto informatico, è conforme al suo originale analogico ai miei atti, munito delle prescritte
firme, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.
Carpi li, 29 luglio 2022
Gaetano Cappelli Notaio
Firma Digitale***